

Regalbesei

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO MENSILE DELLE FRAZIONI: BALLATA - DATTOLO - FULGATORE - NAPOLA - UMMARI

ANNO II - NUMERO 8 - SETTEMBRE 1988

Per essere protagonisti della nostra storia

Alla ripresa dell'attività del Nostro Giornale pensiamo che sia venuto il momento di abbandonare quel timido riserbo che ha sinora caratterizzato la linea di Regalbesei in merito all'iniziativa di fondo che l'Associazione persegue, e per il cui raggiungimento il Nostro Giornale è strumento: l'autonomia amministrativa delle frazioni del territorio e la creazione di un Comune Autonomo.

Non è, come qualcuno potrebbe pensare, un gettare la maschera; ma ci siamo «mascherati» ma anzi siamo andati avanti a volte scoperti manifestando le nostre intenzioni, che sono serie come seri sono i mille problemi del nostro territorio.

In questi due anni pieni di attività, siamo andati avanti superando difficoltà e diffidenze, trovando consensi anche laddove non pensavamo. Le iniziative dell'Associazione, le Conferenze, la stessa crescita di attenzione da parte dei lettori verso il Giornale stanno a dimostrare come si sia lavorato serenamente e diligentemente, e come le nostre intenzioni non siano velleitarie e corporative, ma fondate su presupposti validi, e sull'appoggio di una larghissima parte della popolazione stanca di «subire» a volte le gestioni di Comuni distanti amministrativamente e territorialmente, guidati da gente che, spesso, si ricorda delle frazioni solo quando si vota.

La popolazione delle frazioni Regalbesei vuole farsi protagonista della sua storia, e vuole scrivere, di questa storia, pagine ben più ricche di quelle scritte sinora.

Regalbesei inizia quindi la sua «battaglia» politica non sul nulla su cui niente si costruisce, ma sull'attività sinora svolta, sul consenso di quanti ci hanno degnati della loro attenzione, della loro stima, del riconoscimento per quello che abbiamo fatto.

E, credeteci, ancora a per tanto tempo faremo.

Conversando con il Dott. Mario Barbara

Ecco cosa occorre fare alla Provincia Regalbesei? ... e perché no Comune



Mario Barbara, presidente della Provincia Regionale di Trapani

L'incontro con il presidente della Provincia dott. Mario Barbara, programmato per una intervista, già dalle prime battute si è rivelato «atipico» nel senso che non abbiamo trovato un uomo politico con schemi preconfezionati e con risposte adattabili a qualunque domanda, bensì un uomo che, dimostrando la consapevolezza dell'importante ruolo che l'Amministrazione da lui presieduta è chiamata a svolgere e una visione complessiva del «progetto di sviluppo» da realizzare, ha accettato una conversazione preoccupandosi non tanto di «farsi conoscere» quanto di «conoscere» meglio realtà ed esigenze generali e particolari.

Ha cominciato subito chiedendo notizie su Regalbesei: il nome, l'Associazione, il giornale, il territorio... dopo poche battute che hanno sortito l'effetto da lui voluto: metterci a nostro agio, ha continuato dicendo di conoscere la nostra Associazione attraverso il giornale e le altre attività, che non ha mancato di definire «meritorie», quindi con un sorriso quasi da ingenuo, ma che in realtà dimostra di saperla lunga, ha proseguito candi-

damente: «Si potrebbe costituire un Comune tra queste frazioni, sarebbe bello!»

«In effetti - ha continuato - esiste una omogeneità sociale, culturale, economica... di questa zona, anche se territorialmente appartiene a tre diversi Comuni; il Presidente, che in realtà ben conosceva la situazione, ha parlato poi di «vocazione comune» e della necessità di affrontare il problema al di sopra degli «schieramenti

politici».

Sul problema viario del territorio in generale e sulla chiusura al traffico del tratto in prossimità della diga sul torrente Baiata della strada provinciale del Sapone che collega Dattilo a Paceco, il Presidente, anche se non ha riscontrato nel programma triennale nulla a riguardo, ha messo in chiaro che alla sistemazione dovrebbe provvedere il Consorzio di Bonifica del Birgi con finanziamento della Agenzia per il Mezzogiorno e, alla nostra convinzione (documentabile!) che allo stato attuale mancano i presupposti giustificativi della ordinanza Prefettizia di chiusura del tratto per «pericolo di sommersione», ha promesso il suo interessamento.

Per ampliare un po' il discorso abbiamo poi chiesto al dott. Barbara, se il «rodaggio» della nuova provincia regionale in relazione ai nuovi e più ampi poteri derivanti dalla Legge n.9 fosse stato completato e comunque il suo andamento in termini concreti.

Il presidente ha sostenuto che l'impegno dell'Amministrazione Provinciale è articolato attraverso un «progetto di sviluppo complessivo» e ha proseguito dicendo che non avrebbe senso un intervento

isolato in un settore specifico se, ha precisato, non si studiano le «compatibilità» di sviluppo. L'impegno per la tutela del territorio ha già trovato un primo riscontro positivo nella legge nazionale che vieta qualsiasi attività di ricerca petrolifera dell'AGIP nelle coste trapanesi e nell'arcipelago delle Egadi in particolare, in linea è anche l'intervento, per ora solo nel Golfo di Castellammare, che prevede la realizzazione di una barriera sommersa con il duplice scopo di creare un habitat per la fauna marina e impedire la pesca con le reti a «strascico».

Particolare attenzione è rivolta anche al problema dell'approvvigionamento idrico soprattutto attraverso la ricerca di sorgenti con la escavazione di nuovi pozzi.

Fondamentale importanza, comunque, il Presidente attribuisce ad uno studio sulle «potenzialità» e «compatibilità» di tutte le risorse dell'intero territorio della Provincia che l'Amministrazione presto dovrebbe varare affidando l'incarico ad una «Agenzia» associata dell'IRI, che consentirà l'elaborazione di un grande progetto di sviluppo sociale culturale ed economico attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti.

Natale Poma

Trapani difficile

Barbaramente ucciso Mauro Rostagno



Mauro Rostagno, il giornalista barbaramente trucidato

Il giornale era quasi in macchina quando è giunta, terribile, la notizia della barbara uccisione di Mauro Rostagno. Regalbesei non lo aveva ospitato tra le pagine, ma la nostra Associazione aveva avuto contatti con Mauro nella sua qualità di coordinatore della emittente RTC, e sempre erano stati incontri caratterizzati da una grande apertura nei nostri confronti e da simpatia e stima per quanto facevamo.

La morte di Rostagno lascia un vuoto nella informazione della Provincia, in questo mondo dell'informazione tanto attenzionato quanto, spesso, maltrattato.

Un mondo che certamente ha, in quanto parte integrante di questa nostra società, i suoi problemi, ma che rappresenta un aspetto importante per questa nostra zona che da troppo tempo cerca di affrancarsi dalla mala pianta della MAFIA che alligna tra di noi, trovando terreno fertile in una società lasciata allo sbando dalla classe politica dirigente, troppo presa a «gestire» piccole fette di effimero potere.

Ed è su questo mondo di ignavi che Mauro Rostagno aveva puntato la sua attenzione, per stimolarli a guardarsi intorno, a vedere come il fenomeno Mafia era ormai un tuttuno con un altro fenomeno di morte che risponde al nome di DROGA. E studiando questi aspetti, Mauro Rostagno aveva forse nuociuto a chi in questo marasma vegeta e si ingrassa, tirando avanti per la sua strada, una stra-

da lastricata di vite di giovani che cercano denaro facile e felicità effimera, spegnendo le vite degli altri e la propria, in una spirale inarrestabile. Le modalità dell'omicidio di Mauro Rostagno sono ormai note a tutte: il tragico agguato di lunedì sera è stato ampiamente illustrato da quotidiani regionali e nazionali, da televisioni private (e quelle trapanesi in questo frangente si sono tutte strette intorno ai collaboratori di RTC per una solidarietà che non è di «facciata» ma sentita) e dalla RAI, che già lunedì sera ha dato ampio spazio alla notizia nel corso di uno speciale curato da Enrico Mentana.

Da parte nostra, vogliamo anche Noi esprimere alla famiglia di Mauro, un amico che abbiamo perso, le nostre condoglianze, così come ci sentiamo vicini a tutti i colleghi che, puntuali, danno quelle informazioni che servono a fare crescere questa nostra amara terra, martoriata da anni di saccheggi, di uccisioni, di oppressione da parte di uomini conniventi con la delinquenza che ha apposto il terribile marchio di MAFIA su tutto quanto succede in provincia di Trapani, un marchio che i cittadini onesti (e sono tantissimi) sperano non essere indelebile. Per fare migliore Trapani, la nostra provincia e la società che ci vive: così come auspicava Mauro Rostagno, così come auspicano quei giornalisti che in questa provincia lavorano e per tutto questo, diuturnamente, operano.

LA REDAZIONE

Regalbesei per il territorio: ancora FF.SS.



FERROVIE DELLO STATO

A seguito di una presa di posizione del nostro giornale circa un utilizzo diverso del tratto di ferrovia Trapani - Napoli Dattilo - Fulgatore come polo di assorbimento del traffico merci del territorio dell'agro ericino, l'Ass. al territorio e all'ambiente ci ha fatto pervenire una missiva, inviata del resto anche alla Direzione Compartimentale Azienda Autonoma FF.SS. di Palermo, ai Sindaci di Trapani, Erice, Paceco e all'Ufficio Movimento Compartimentale Azienda Autonoma FF.SS. di Palermo, con la quale si invitano le Amministrazioni suddette a redigere un piano organico a che l'azione possa concretizzarsi in proposte operative.

Il nostro giornale non può che essere lieto di quanto avvenuto sperando che gli amministratori, a cui è rivolta la sollecitazione dell'assessore regionale, possano recepirla nella sua giusta dimensione dimostrando di essere all'altezza delle esigenze che richiedono dinamismo e competenza.

Documentazione amministrativa e cartacea riguardante la questione ferroviaria, con firme e date.

Cassa Rurale ed Artigiana
SENATORE PIETRO GRAMMATICO
Via Assendola 1112 - Tel. 88 13 33
PACECO

Agenzie:
Napola - Via Milano 28 - Tel. 861334
Rilievo - Via Marsala 285 - Tel. 864225

Regalbesei
guida al territorio

IN ALLESTIMENTO: LE DITTE INTERESSATE POSSONO TELEFONARE ALLA NOSTRA REDAZIONE (811450) MARTEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO DALLE ORE 16,00 ALLE 17,30

Albergo «Villa Ada»
CHIANCIANO TERME
Prenotazioni presso:
AGENZIA ITALSUD
91100 TRAPANI

Comunicazione nella dinamica di coppia

Per un sereno rapporto a due

Un bisogno fondamentale dell'uomo è quello di entrare in relazione con la creazione, le creature, il creatore; ma spesso, per vari motivi, un muro di incomprensioni, incompatibilità si frappone tra gli interlocutori di questo dialogo che non può iniziare o che a carponi tenta di raggiungere la sintonia della vera comunicazione.

«Famiglia e Comunicazione», questo è il tema del convegno tenutosi ad Erice il 3-4 Settembre, che è stato organizzato dal Consultorio Familiare «Crescere Insieme».

La relazione sulla comunicazione nella dinamica di coppia è stata tenuta dalla psicologa Elisabetta Baldo, consulente familiare nel Consultorio «La Famiglia» di Roma.

La Baldo ha puntato l'attenzione soprattutto sull'opera di prevenzione che il Consultorio dovrebbe svolgere.

La sua esperienza in un consultorio romano le ha invece dimostrato che si ricorre a questa struttura (peraltro quasi sconosciuta, soprattutto nella realtà trapanese), solo quando la coppia è ormai in crisi.

Ma se poco si può fare per rimuovere la patologia, molto si può fare invece per impedire che ciò accada.

Il punto di partenza della relazione della dott.ssa Baldo verteva sulla comunicazione intrapsichica, che ci mette a contatto con noi stessi e con quelli che sono i nostri bisogni, le nostre carenze: bisogni di approvazione, gratificazione di intimità e contatto fisico. Nella misura in cui si è andati

ti a fondo in questo tipo di comunicazione con se stessi, si riuscirà a comunicare con l'altro.

Bisogna quindi chiarirsi dentro, capire che si vuole, aver chiara la meta da raggiungere e il mezzo per far ciò sempre nel rispetto di se e dell'altro.

Dal momento che, come sostiene la Baldo, la crisi della coppia ha origine dal tipo di scelta e dal momento in cui essa è compiuta, l'opera di prevenzione deve agire in questa direzione. Consolidare un rapporto di coppia nella fase dell'innamoramento, quando l'altro non è visto per quello che è veramente, in quanto l'altro vi proietta i propri bisogni insoddisfatti, le proprie paure, desideri e fantasie, senza dubbio questo rapporto si lacererà profondamente. E' infatti con la convivenza che cadono gli schemi e si vede l'altro per quello che è, e solo allora si sceglie di stare con lui: non perché se ne ha il bisogno, bensì il desiderio, questo è l'amore. Il rapporto di coppia dinamico, ecco perché l'amore non è lo stadio finale o la meta ultima della vita di coppia ma anzi il punto di inizio, «è un giardino fiorito», dice la Baldo, - al quale ella porta l'acqua ed egli il concime per renderlo sempre vivo e rinnovarlo».

La crisi può nascere anche dal tipo di scelta, dal perché si sceglie un certo tipo di persona. Ci si sposa spesso perché si ha paura di restare soli, per non sentirsi diversi, a volte anche per evadere dall'ambiente familiare e per altri motivi. La Baldo parla di scelta per appoggio: io lo scelgo non per

quello che è, ma perché mi rappresenta la figura paterna, lo scelgo quindi perché ne ho bisogno.

Si può fare anche una scelta narcisistica: io proietto su di lui i miei bisogni, c'è quindi svalutazione dell'altro, in quanto esisto solo io.

Esiste anche la scelta mista (appoggio-narcisistica), in cui l'altro è ciò che io avrei voluto essere e mi alludo di soddisfare così i miei bisogni.

Tra i partners che si sono scelti su questi su questi basi non può esservi comunicazione, in quanto c'è sempre uno che progredisce e l'altro che regredisce e in questo modo non c'è rispetto di sé e dell'altro.

Laddove c'è invece intimità, compatibilità e complementarità, il rapporto non è simbiotico (legame profondo, bisogno assoluto dell'altro), ma interdipendente (considerazione di sé e dell'altro) mi prendo cura della mie e delle sue richieste e cerco di soddisfarle; lì c'è comunicazione. Su quest'ottica preventiva si muovono i corsi di preparazione al matrimonio, ma l'opera preventiva, dovrebbe agire nelle scuole, ad esempio, ed estendersi anche dopo il matrimonio.

L'azione del Consultorio dovrebbe essere più capillare e riguardare un processo educativo, alla base del quale ci dovrebbe essere la comunicazione con se stessi, perché nella misura in cui io riuscirò ad autoriconoscermi, accettarmi, amarmi, ad avere chiaro il mio progetto, riuscirò a farmi accettare, amare, a non far confusione sulle mie aspettative, a comunicare veramente con l'altro.

Paola Occhipinti

Due interessanti iniziative culturali

Erice: musica medioevale e rinascimentale



Si è chiusa da poco la «Settimana internazionale di musica medioevale e rinascimentale» a Erice. Dal 28 agosto al 4 settembre infatti la bellissima e suggestiva Erice ha ospitato grandi artisti che si sono esibiti in maniera sublime nell'auditorium San Giovanni. Il repertorio musicale racchiudeva tutto il periodo medioevale e rinascimentale con testi e musiche di Orlando di Lasso, Claudio Monteverdi, Pietro Bembo, Torquato Tasso e molti altri grandi nomi. Tutte le serate sono state molto gradite al numeroso pubblico e specialmente l'ultima serata è stata particolarmente gradita. Si è infatti esibito il famoso gruppo Helgas Ensemble diretto dal Maestro Paul Van Nevel. La meravigliosa e perfetta polifonia dei cantanti, il suo dolce e soave della musica riprodotta con strumenti tipici medioevali aggiunti poi alla grandiosità dell'auditorium hanno entusiasmato il pubblico. Fra i brani eseguiti molte sono state le laudi spirituali. Ricordiamo infatti che quasi tutta la musica medioevale ha carattere religioso. Presente anche una telecamera della RAI che ha ripreso alcune scene del concerto. E' stato molto bello vedere che fra il pubblico, oltre ai maturi amanti della musica, agli studiosi, numerosi sono stati i giovani che hanno saputo apprezzare quest'arte.

Stella Barbera

Segesta: di scena la Royal Philharmonica orchestra

Nella splendida atmosfera del teatro Greco di Segesta, la sera dell'8 settembre si è esibita la Royal Philharmonic Orchestra.

Il teatro si presentava gremito di gente, proveniente da tutta la provincia di Trapani e Palermo, nonostante il forte vento e la frizzante frescura. Un pubblico molto vario: dall'appassionato a curioso, al cultore della buona musica.

Il direttore della celeberrima orchestra inglese, il 73enne Erich Leinsdorf, a causa dell'inclemente serata, ha rinunciato alla direzione, lasciando il posto ad un componente dell'orchestra stessa.

Nonostante ciò, le esecuzioni non hanno risentito la mancanza del maestro, manifestando quindi, l'alta professionalità e preparazione degli artisti, i quali erano costretti a suonare in una condizione atmosferica al di fuori del normale.

Bravissima è stata la giovane pianista Cristina Ortiz, la quale ha interpretato ottimamente la parte di solista nel Concerto per pianoforte ed orchestra K453 di Wolfgang Amadeus Mozart.

Stupenda inoltre l'interpretazione dell'orchestra al completo nella Sinfonia n.7 del compositore cecoslovacco Antonin Dvák, una composizione piena di gagliarda e di dolcezza e soprattutto pervasa da una vena di canto. La manifestazione è stata voluta dall'Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni e Trasporti, ed è stata ottimamente organizzata dall'Azienda Provinciale Turismo di Trapani. Nonostante il freddo e il vento ne è valsa la pena!

Maurizio Clemenza



Un paradosso amministrativo

Tangi, un paese diviso in tre



TANGI: un paesino agricolo che sorge sulle colline antistanti di Ballata. Dislocato in piccoli centri che dal torrente di Ballata si arrampicano fino alle vette delle colline. E' certamente singolare la suddivisione che ha subito con la formazione dei comuni di Buseto Palizzolo, di Valderice, in quanto hanno suddiviso il paese in tre frazioni. Infatti: la zona Nord-Est compresa tra la Regia trazzera Monte S. Giuliano-Alcamo e la strada comunale Tangi Blandano appartiene al comune di Valderice; la zona Sud e Ovest della Regia trazzera Monte S. Giuliano-Alcamo appartiene al comune di Erice; la zona Est compresa tra la strada comunale Tangi-Blandano e la Re-

gia trazzera Monte S. Giuliano-Alcamo appartiene al comune di Buseto Palizzolo. Questa singolare suddivisione ha comportato naturali disagi in quanto la frazione dipende da tanti Comuni, è abbandonata a se stessa. Nessuno si interessa per creare qualcosa, perché il paese possa, avere dei centri culturali, ricreativi, e per risolvere i vari problemi che si incontrano. Un aspetto singolare di ciò è la «famosa» chiesa, da oltre venticinque anni in corso di costruzione e chissà ancora per quanto tempo... Per capire il problema della mancata ultimazione di tale struttura bisogna analizzare la posizione territoriale in cui si trova collocata, e la suddivisione della popolazione.

Nel territorio del comune di Valderice vi abita una sola famiglia, nel territorio del comune di Buseto Palizzolo vi abita circa il 40% della popolazione e nel territorio del comune di Erice la restante parte della popolazione. La chiesa sorge nel territorio del comune di Valderice, il quale, avendo in questa frazione solo cinque abitanti non ha nessun interesse politico a fare pressione verso autorità di competenza (in questo caso il Consorzio di Bonifica del Birgi) per fare ultimare i lavori. I comuni di Buseto Palizzolo e di Erice, pur avendo la maggioranza degli abitanti, non possono così come dicono gli amministratori di entrambi i comuni «interessarsi di ciò che non è sul proprio territorio».

Gli abitanti del paese, visto che nessuno si interessava, si sono rivolti al Vescovo della diocesi di Trapani e sono riusciti a far iniziare nuovamente i lavori sperando che questa volta vengono terminati. A meno che poi non sorgano nuovi problemi legati a tale anomalia territoriale. Un altro problema importante è quello dei trasporti pubblici che attualmente sono effettuati dall'A.S.T. (Azienda Siciliana Trasporti) la quale effettua due corse al giorno, la prima alle 7.45 e la seconda alle ore 14.40: facile comprendere che sono insufficienti. Da alcuni anni è stata avanzata una richiesta da parte della popolazione di Tangi e di Ballata (amministrativamente ericini) per quattro corse della S.A.U. Ma sinora invano. I più disagiati da questo problema sono logicamente le persone anziane, che non sono muniti di mezzi di locomozione, per cui, per recarsi a Ballata, per le loro esigenze, debbono percorrere un paio di chilometri a piedi.

Pur essendo il paese territorialmente diviso la popolazione Tangese continua a lottare unita e compatta per cercare di risolvere i problemi: Regalbesi può dare una risposta!

Michele Fazio

Le Giornate Del Sale

Dal 30 Settembre Al 2 Ottobre '88

Saline Trapanesi
Trapani-Paceco-Marsala

Venerdì 30 settembre 1988

Ore 17,00 - Trapani Auditorium S. Agostino
IMMAGINI, CULTURA E ITINERARI TURISTICI
DELLE SALINE E DEI MULINI A VENTO
Mostra fotografica «I Mille Voli del Sale» a cura della rivista Airone
Foto di Daniele e Lino Pellegrini
Presentazione dell'Associazione «Sale Viro»
Proiezione del video «Il Sale del Vento» di Rita Cedini

Sabato 1 Ottobre 1988

Ore 9,30 - Trapani, Auditorium S. Agostino
TAVOLA ROTONDA
«AMBIENTE E RISORSE DELLE SALINE»

Ore 17,00 - Nubia - Salina Calcais
Inaugurazione Museo delle Saline
Mostra «Per una antropologia del lavoro in Salina»

LA FESTA DEL SALE

Gli uomini della salina
Le macchine del vento
Suoni - Voci - Immagini - Sapori

Domenica 2 Ottobre 1988

Ore 9,30 - Trapani - Salina Ronciglio - Stabilimento S.I.E.S.
I° CONFERENZA DI PRODUZIONE DEL SALE:
ATTUALITÀ E PROSPETTIVE
Arredo fotografico «Le Forme del Sale»
a cura dell'Associazione Culturale L'Acquamarina.



Provincia Regionale
AZIENDA PROVINCIALE TURISMO
TRAPANI

con il patrocinio dell'Assessorato Turismo Comunicazioni
e Trasporti della Regione Siciliana

e in collaborazione con:
Università di Palermo - Facoltà di Architettura, Facoltà di Lettere e Filosofia, Facoltà di Economia e Commercio, Facoltà di Scienze;
C.N.R.; Camera di Commercio L.A.A. di Trapani; Comune di Trapani; Comune di Marsala; Comune di Paceco;
Associazione Sale Viro; Rivista Airone; Associazione L'Acquamarina; Folkstudio; Sellerio Editore; S.I.E.S. S.p.A.; Salina Calcais.

NOTIZIE UTILI

GUARDIA MEDICA FULGATORE	TEL. 811466
GUARDIA MEDICA PACECO	TEL. 881309
GUARDIA MEDICA BUSETO PAL.	TEL. 851280
GUARDIA MEDICA ERICE C. S.	TEL. 38200

FUNZIONAMENTO C.A.U.

(Visite specialistiche, esami di laboratorio etc.)
TRAPANI - palazzo ex ENPAS - tutti i giorni 8.30 - 12.30
ed il martedì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30
TRAPANI - via Tenente Alberti (passo dei ladri) - tutti i
giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e mercoledì e giovedì
dalle ore 15.30 alle ore 17.30
FULGATORE - Mercoledì 15.30 - 16.15
BALLATA - Mercoledì 16.30 - 17.15
PACECO - Tutti i giorni 8.30 - 10.30 - Martedì e Venerdì
dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Polemiche in consiglio**Erice: Dimissionato l'assessore Sardo**

Il consiglio comunale di Erice ha deliberato la decadenza da Consigliere comunale del democristiano ex forzanovista Pippo Sardo, assessore alla nettezza urbana, in quanto assentatosi per tre volte consecutive dalle sedute del consiglio comunale. La votazione si è svolta a scrutinio segreto e su trenta consiglieri presenti, quattordici hanno votato per la decadenza di Sardo, undici hanno votato favorevolmente alla sua riconferma, due si sono astenuti e tre hanno votato scheda bianca. Nella mattinata successiva il dott. Sardo ha presentato ricorso alla Commissione Provinciale di Controllo e all'Assessore Regionale agli Enti Locali ritenendo immotivata tale delibera, considerato che per le tre assenze maturate lo stesso ha portato come giustificazione per le prime due un certificato di servizio per quell'ora all'USL n. 1 e per la terza seduta consiliare, ha dovuto accompagnare la figlia a Palermo per una visita specialistica.

Per i non addetti ai lavori, la decisione presa dal Consiglio Comunale di Erice può avere del sorprendente, non certamente per chi ha seguito le ul-

time vicende amministrative di Erice e le bagarre che ne sono seguite ad ogni seduta fra gli stessi consiglieri della maggioranza ormai ad un passo della crisi. Ne sono una prova le dichiarazioni di Sardo quando denuncia atteggiamenti della pulizia della spiaggia di San Giuliano nel periodo che va dal 27 Agosto al 27 Novembre a stagione balneare praticamente finita e che fa svolgere i concorsi a posti di netturbino in maniera poco chiara assumendo gente diplomata che non accetterà di fare il netturbino ma tenterà certamente di farsi dislocare in qualche ufficio non risolvendo quindi il problema della carenza di personale in quel settore. Il non avallare questa forma di amministrare da parte di Sardo, lo ha reso inaffidabile agli «amici» del consiglio comunale (così come lui li definisce) che inevitabilmente alla prima occasione se ne sono liberati.

A questo punto, se gli organi a cui ha ricorso il dott. Sardo gli daranno ragione, a onor di logica dovrebbero dimettersi Sindaco e Giunta. Almeno per salvare la faccia.

Giacomo Coppola

SULLA G.U.R.S.**Publicato il Decreto a favore delle zone colpite da calamità naturali**

E' stata fissata con decreto del 22 Agosto 1988, pubblicato sulla G.U. della R.S. n.38 del 3 settembre 1988, la delimitazione dei territori delle provincie siciliane, colpiti da eventi calamitosi. In funzione della L.R. n.9 del 19 maggio 1988, per la siccità verificatosi dall'autunno 1987 alla primavera 1988, l'intero territorio provinciale di Trapani, è stato delimitato limitatamente alle colture cerealicole, foraggere ed ortive. Il calo di produzione dell'uva di quest'anno è intorno al 50%. Ci si augura che anche questa cultura possa rientrare nelle disposizioni della legge del 19 maggio 1988 n.9. Si ricorda che l'Assessorato regionale all'Agricoltura, nell'espletamento delle pratiche inerenti la concessione delle provvidenze, è autorizzato ad avvalersi di perizie giurate elaborate per conto e nell'interesse delle aziende agricole e zootecniche danneggiate, da *Agronomi, Periti Agrari e Agrotecnici* (vedi L.R. n. 24/87 art. 14) ai quali i rispettivi regolamenti attribuiscono competenza in materia di rilevamenti di danni in agricoltura.

Con questa legge si ricorda che anche i comuni e le provincie regionali, al fine di fronteggiare situazioni di eccezionale siccità possono disporre interventi urgenti di soccorso in favore di aziende agricole e zootecniche per assicurare le relative esigenze di approvvigionamento idrico compreso quello della costruzione di acquedotti rurali. Agli ispettori all'agricoltura (valutato anche da perizia giurata) da allegare alla domanda supera il 35% della produzione lorda vendibile dell'intera azienda. Le domande riguardano:

- 1 - Richiesta di contributo per la ricostruzione dei capitali di conduzione.
 - 2 - Richiesta di prestito di esercizio ed ammortamento quinquennale in favore delle aziende agricole colpite.
 - 3 - Richiesta di prestito a tasso agevolato con l'abbuono del 40% del debito capitale per la ricostruzione dei capitali di conduzione.
- Agli istituti di credito ed enti esercenti il credito agrario, può chiedersi la proroga ed il successivo ammortamento quinquennale per i crediti dei precedenti anni.
- Le domande vanno presentate entro il 3 dicembre 1988.

Rosy Bernardi

Giuseppe Pellegrino

COOPERATIVA AGRICOLA CANTINA SOCIALE

Via Nazionale n. 41 - C.da Torretta FULGATORE (Erice)

Centro ammasso Grano ed Uva

Vendita: Concimi, Antiparassitari, Zolfi e Sementi

Assistenza diretta ai Soci: Analisi, dei terreni, Lotta Fitosanitaria, Consulenza Tecnica ed Amministrativa.

Dopo le tante manifestazioni estive**Tempo di consuntivi****Buseto**

Quando l'estate finisce c'è sempre un po' di tristezza, un po' di amarezza, si pensa alle cose che si potevano fare e non si sono fatte, alle cose vissute, si pensa alle risate fatte durante la «caccia al tesoro» organizzata dal Comune di Buseto.

Beh, pensandoci il Comune di Buseto Palizzolo, ha dato modo di passare delle belle serate in compagnia di vecchi e nuovi amici.

Nel mese di luglio ci sono stati molti concerti di musica classica e jazz finiti il 19 agosto con un concerto del bravissimo sassofonista Sal Genovese.

C'è stata la prima rassegna di poesia di importanza regionale. C'è stato pure il balletto. A Pianoneve c'è stato un concerto di pianoforte e violino, i musicisti erano polacchi. E poi ci sono state varie serate danzanti alla villa Comunale.

Quanta malinconia! Ma verrà presto assorbita dagli impegni invernali, e le serate estive trascorse a Buseto Palizzolo diverranno solo un dolce ricordo con la speranza che la prossima estate sia bella come questa e perché no migliore di questa.

Felice autunno a tutti!

Romy

Dattilo

«L'estate sta finendo» cantavano i Rigeira qualche anno fa, ma adesso, l'estate è proprio finita. Però ci ha lasciato soddisfatti, o, almeno, penso di poterli ritenere tali, dato che tutto il mese di agosto, a Dattilo, è trascorso all'insegna della «festività».

Il Comune di Paceco - Assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo - ha predisposto la proiezione di cinque films: «Uomini duri»; «Indiana Jones»; «Tre uomini e una culla»; «Top-gun»; «Il caso Moro»; films che, per la loro varietà, hanno accompagnato i gusti di tutti. Inoltre, sempre ad opera dell'Amministrazione Comunale, una Compagnia di Paceco ha rappresentato «La Mandragola» di Machiavelli.

A coordinare tutto quanto è stata l'Associazione socio-culturale Pro-Dattilo, che ha riempito gli altri giorni di Agosto con serate danzanti, spettacoli vari e giochi come il tiro alla fune, la corsa coi sacchi, il gioco delle pentolacce.

In questa atmosfera di festa anche i giovani di Dattilo hanno voluto fare qualcosa: sacri-

ficando infatti molti pomeriggi estivi a causa delle faticose prove, sono riusciti a preparare due rappresentazioni: «L'altro figlio» di Luigi Pirandello e «Civioti in pretura» di Nino Martoglio. I sacrifici fatti, però, sono valsi a qualcosa: molti sono stati gli applausi e molta è stata la soddisfazione di questi nostri attori, dilettanti, che hanno avuto l'occasione di fare qualcosa di diverso dal solito. Oltre ai vestiti degli attori, (alcuni dei quali hanno richiesto molto lavoro, come le toghe degli avvocati), bisogna segnalare gli scenari, disegnati e colorati da un artista locale, Gaspare Occhipinti, che proprio all'inizio di queste feste aveva inaugurato in Piazza una sua mostra di quadri e di sculture.

La festa si è conclusa il 31 Agosto con l'ultima serata danzante durante la quale ci sono state le premiazioni dei giochi precedentemente fatti.

È finita così l'Estate Dattilese; ora tutto è ritornato come prima: non più gente in piazza, non più il suono della musica, non più armonia.

Vita Barbera

Fulgatore

Anche quest'anno il gruppo giovanile «Don Bosco» conciliando cultura e divertimento, ha rallegrato le serate fulgatoresi con la 2ª rassegna cinematografica, la preparazione di giochi vari e piccoli spettacoli.

Le prime serate di Agosto si sono aperte con la proiezione di importanti films tanto graditi dal vasto pubblico, tra questi «Il nome della rosa» di Jean Jacques Amoud ha riscosso particolare interesse sia per il buon contenuto, sia per la magnifica interpretazione degli attori.

Dopo la rassegna cinematografica si è aperta la mostra di pittura di Gaspare Occhipinti, poi è stata la volta di alcuni ragazzini che, preparati dal maestro Andrea Adragna, si sono esibiti suonando strumenti vari.

Altre serate sono state ani-

mate con lo svolgimento di «giochi senza frontiere» e della «caccia al tesoro» che ha coinvolto numerosi giovani delle varie frazioni.

Domenica 4 Settembre si è conclusa la manifestazione con la commedia dialettale «Mi presti tua moglie» di Nino Minnieni. La commedia ha avuto come attori alcuni ragazzi dilettanti fulgatoresi, che a nostro giudizio hanno saputo, con impegno vero e seria collaborazione, calarsi nei panni dei protagonisti.

Un caloroso ringraziamento va fatto quindi a questi ragazzi che tanto si sono prodigati per mantenere una certa animazione durante queste serate.

Un elogio anche per alcuni ragazzi che hanno collaborato impegnandosi per la buona riuscita della manifestazione.

Lucia Fazio

**Ballata**

Anche quest'anno Ballata ha voluto dedicare alcuni giorni di festa in onore di Maria SS. di Trapani.

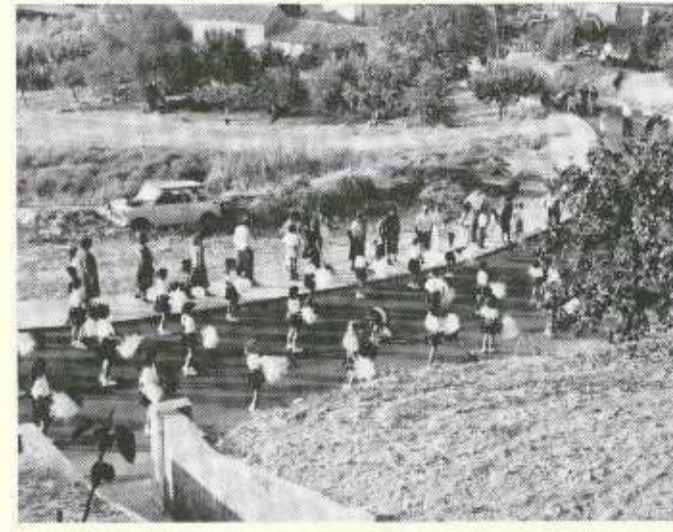
Tali festeggiamenti sono iniziati il 17 agosto e terminati domenica 21 ed ha visto serate con la partecipazione del gruppo teatrale «Lilibeam» di Marsala che hanno rappresentato la commedia «U tabbutaru», e la terza serata con i BLUE MOON SHOW.

La partecipazione del pub-

blico non solo ballatese ma anche delle altre frazioni è stata soddisfacente specialmente il giorno conclusivo caratterizzato dalla sfilata delle Majorettes e dalla processione in onore di Maria SS. di Trapani. Presente il sindaco di Erice Salvatore La Porta.

A concludere la festa la non felice esibizione Sergio Endrigo e la spettacolarità dei giochi pirotecnici.

Mariella Schifano

**AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTO SUD di Culcasi Antonio**

Ummari - Strada Palermo - S.S. 113 - Km. 360,300 - ☎ 32125 - 811478

PENSIONE PER CAVALLI MANEGGIO: (Cavalli da sella e Pony)

- percorsi interni
- escursioni: Baglio Regalbese; Montagna Grande; Diga Domenico Rubino; Bosco Scorace; Segesta.

Domeniche e giorni festivi stazione di noleggio anche a Bosco Scorace.

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 06,30 ALLE 20,30

Leggete
e
diffondete
||
«Regalbese»

